

Out of office: reinventarsi il futuro

Out of office. Storie di manager che si sono reinventati è una raccolta di storie italiane all'ordine del giorno: manager che di punto in bianco di ritrovano innocupati. Il libro di Massimo Del Monte, Carlo S. Romanelli e Gian Piero Scilio (Franco Angeli, 2013) ricorda la discontinuità come caratteristica distintiva dei nostri tempi. Dalle testimonianze dirette dei protagonisti cogliamo il senso delle parole: successo, competizione, performance... che assumono una connotazione diversa, più profonda. Esse diventano flessibilità, trasformazione, confronto, per le persone che sperimentano la crisi e si rinnovano, valorizzando i propri talenti e scoprendone di nuovi.

Il testo prende spunto dal percorso di coaching *Comincio... da tre!* ideato da CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario) e parte del Progetto Managerativo di Confcommercio e Manageritalia operativo dal 2010 - a cui hanno partecipato i protagonisti. Ma non solo. Il libro è una guida vera e propria per capire a fondo le difficoltà realistiche di un momento difficile come quello della perdita del lavoro, come rea-

gire e come cogliere le opportunità che si celano dietro il dolore.

Oltre le storie dei manager, l'opera si spiega in tre capitoli chiave: quando le minacce diventano opportunità; storie di trasformazioni; reinventarsi il futuro attraverso il coaching.

Si tratta, in prima battuta, di generare nuove consapevolezze: l'incertezza è insita nelle organizzazioni, il senso di appartenenza è mutevole, le minacce sono opportunità se affrontate con energia, il sostegno degli altri è decisivo, la perdita del lavoro non è un dramma.

Un altro snodo per rivoluzionare la propria vita professionale è l'atteggiamento: non mollare, allenarsi, affermarsi. Una volta colto il proprio modo di reagire bisogna utilizzare al meglio le soluzioni che ci vengono offerte o che noi stessi creiamo: la forza del networking, la propria personale 'cassetta degli attrezzi', il cambiamento di sé per restare, o diventare, ciò che si è.

Le storie analizzate nel dettaglio del percorso di coaching portano a consapevolezze di cui, più in generale, tutti abbiamo bisogno al di là di ogni ruolo. Bisogna considerare il periodo di non-

lavoro come una fase transitoria in cui valorizzare i legami importanti e scoprirne di nuovi. Bisogna capire le innumerevoli emozioni di quel periodo per poterle superare. Si arriva poi a punto di svolta: cercare un lavoro è un lavoro! È necessario farlo al meglio per essere artefici del proprio destino, differenziandosi con le proprie peculiarità, nel CV come nella presentazione personale, e rimettendosi sempre in gioco! Il tempo c'è: è da utilizzare al meglio... è da vivere: come si ricorda in questo interessante libro citando la canzone di Ivano Fossati *C'è tempo*.



Massimo Del Monte, Carlo S. Romanelli, Gian Piero Scilio
Out of office
Franco Angeli, 2013
€ 19,00

